

AZIENDE & TERRITORIO

A PAG. 17

LAZIO. Analisi pubbliche, laboratori su modello hub&spoke

A PAG. 17

MARCHE. Fascicolo sanitario elettronico, le piattaforme non «dialogano»

A PAG. 18

MERCATI E NEWS. Consip amplia il catalogo Sdapa dei farmaci per le gare Ssn

CAMPANIA/ Sarebbero 1.400 gli interessati ma è stata chiesta una ricognizione più precisa sui numeri

Precari, c'è voglia di stabilizzazione

Sindacati pronti alla protesta se la Regione non prenderà decisioni in tempi brevi

Si procede ancora a suon di proroghe per i precari della Sanità in Campania mentre i sindacati confederali chiedono al presidente della Regione e commissario ad acta, Stefano Caldoro, di fornire chiarimenti sul futuro e di definire il percorso di stabilizzazione. In caso di risposte insoddisfacenti partirà già in questi giorni lo stato di agitazione.

Anche l'Anao sottolinea che è tempo di decidere, sebbene abbia una posizione meno intransigente. Il segretario regionale, Bruno Zuccarelli, considera il nuovo accordo sui precari «positivo, una tappa intermedia, però bisogna trovare le giuste sinergie per dare risposte strutturali e concrete. L'Anao sicuramente non consentirà che vadano perse risorse umane. Bisogna avere il coraggio delle scelte».

Dopo la firma dell'accordo, le organizzazioni confederali e funzione pubblica hanno già deciso che agiranno unitariamente. «I precari devono essere stabilizzati al di là di quanto ottenuto dalla Regione con il pareggio di bilancio, di cui ci raccontano - dice il segretario regionale della Cgil funzione pubblica, Antonio Crispi - L'accordo non è soddisfacente perché secondo noi la Regione non ha nessuna politica per i precari e non dice a nessuno



che cosa vuole fare della Sanità campana. Abbiamo perso 15mila addetti della sanità pubblica, per non parlare di quella privata. E si è dato vita al dumping contrattuale. Cioè chiunque può proporre un contratto di quattro soldi per i dipendenti privati per le case di cura e per i centri di assistenza».

Intanto, già in sede di accordo, nel verbale della riunione del 9 giugno i sindacati hanno «stigmatizzato, innanzitutto, le direttive regionali intervenute sulla proroga dei contratti a tempo determinato che

hanno trovato un'attuazione differenziata in ambito aziendale». Solo alcune aziende hanno, infatti, aderito all'indirizzo del ministero della Salute dell'accordo del 23 dicembre 2013, anche rispetto alle tipologie contrattuali di lavoro flessibile, che prevede proroghe fino al 31 dicembre 2016 e altre che hanno invece deliberato proroghe annuali e semestrali. In più si contesta alla Regione una nota che ha contribuito a creare confusione a proposito delle raccomandazioni relative ai contratti a tempo determinato del personale non sanitario.

Attualmente si stima che siano circa 1.400 i precari della Sanità in Campania, ma la cifra potrebbe essere ben diversa. Per questo è stata richiesta una ricognizione aggiornata del fenomeno del precariato nelle aziende campane. La Struttura commissariale si è impegnata ad avviare questo processo, coinvolgendo e informando i sindacati sull'evoluzione delle attività, i cui esiti «possono dare forza ai rappresentanti campani in sede di conferenza Stato-Regioni per i contributi modificativi del Dpcm precari».

Laura Viggiano

© FOTOGRAFIE RESERVA

LIGURIA

La ricetta del medico sarà dematerializzata

Dal 1° luglio in Liguria è in programma l'avvio della sperimentazione della "ricetta dematerializzata", che viaggia cioè in modo informatico. Coinvolgerà i medici di base e le farmacie. Lo comunica l'assessore regionale alla Salute, Claudio Montaldo.

La nuova procedura, stabilita a livello nazionale, non comporta alcuna modifica nel sistema delle esenzioni, ma prevede la verifica da parte del medico prescrittore, in tempo reale, dei dati, incluso il codice di esenzione. «Al momento si tratta di una sperimentazione che coinvolgerà solo 10 medici di famiglia in tutta la Liguria - spiega l'assessore Montaldo - per poi estendersi a tutti i medici di base e agli specialisti, sia per le ricette di farmaceutica, sia per quelle di specialistica ambulatoriale. In questo modo eventuali errori e inesattezze potranno essere corretti immediatamente a beneficio del cittadino».

I liguri non devono però fare nulla, a meno che la situazione economica individuale non abbia subito variazioni. Solo in questo caso sono obbligati a comunicarlo alla Asl di appartenenza, visto che sarà controllato il 100% delle autocertificazioni.

LAZIO/ 1

Rete di assistenza

L'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" e l'Istituto di Medicina Solidale Onlus hanno siglato un protocollo d'intesa per la creazione di una rete di prevenzione, cura e protezione sociale rivolta ai cittadini fragili della periferia romana. Si punta anche all'arricchimento del patrimonio formativo universitario.

Il protocollo prevede progetti socio-sanitari per i bisogni primari dei cittadini in condizione di fragilità economica e sociale e agli immigrati. Si ipotizza, inoltre, la realizzazione di un centro di raccolta dati per valutazione e monitoraggio degli interventi. L'Istituto di Medicina Solidale nel 2013 ha fornito assistenza socio-sanitaria a oltre 10mila persone nell'ex Municipio VIII e distribuito oltre 1.500 pacchi viveri ai cittadini bisognosi. Questo a fronte di una povertà sociale e sanitaria che secondo i dati del banco farmaceutico (con il quale Medicina Solidale è convenzionata), ha visto nel Lazio la richiesta di medicinali aumentare del 10,1% nei primi sei mesi del 2014.

Quando il cinema diventa terapia

Il cinema come terapia. Accade al Policlinico Gemelli di Roma, grazie a un programma destinato ai degeni dell'ospedale universitario e ai loro familiari promosso da Medicina Italia onlus. L'accordo tra il Gemelli e la onlus di origine inglese intende realizzare nel Policlinico una sala cinematografica integrata a cura di Medicina Italia onlus. La sala è progettata per poter ospitare pazienti anche allettati e in carrozzina.

L'inaugurazione è attesa tra fine anno e l'inizio del 2015. Il progetto sarà presentato il 10 luglio, alle 19, nell'auditorium dell'Università Cattolica di Roma (Largo Vito 1) con la proiezione del film di Sergio Leone "Per un pugno di dollari" restaurato di recente. (P.Pan.)

LAZIO/ 2

Premio all'Infermi

Importante riconoscimento dell'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) al progetto per l'igiene delle mani dell'Ospedale Infermi. L'Infermi è infatti stato selezionato, unico nosocomio in Italia, per la fase finale dell'"European hand hygiene excellence award and innovation award", concorso promosso dal Centro di collaborazione Oms di Ginevra.

PUGLIA

Prescrizioni online

In Puglia avanza il progetto di informatizzazione delle ricette. La Regione ha stabilito che dal 10 ottobre tutte le farmacie pubbliche e private dovranno essere collegate al Sist Puglia per le ricette dematerializzate. Inoltre dal primo ottobre i medici dipendenti o in convenzione dovranno rilasciare le ricette soltanto in via elettronica.

MILANO

Neuroscienze al via

All'Università di Milano Bicocca nasce il Centro di Neuroscienze di Milano, diretto da Carlo Ferrarese. «Funzioni complesse come quelle cognitive - spiega Cristina Messa, rettore dell'Ateneo - devono essere analizzate in modo complesso e necessariamente multidisciplinare». «La comprensione delle funzioni del sistema nervoso - dice Carlo Ferrarese - rappresenta una delle sfide più importanti per l'umanità. La creazione di Neuro-Mi vuole favorire una massa critica di ricercatori con competenze diverse e complementari». «Mi auguro - sostiene Elena Cattaneo, senatrice a vita - che questo Centro possa diventare una solida voce in più nel Paese, capace di combattere anche per i valori della scienza e facendoli propri ogni giorno». «La Regione Lombardia - afferma Mario Melazzini, assessore a Ricerca e Innovazione - fa della ricerca il motore di rilancio del tessuto economico lombardo».

IN BREVE

▼ **Lazio, nuovi presidi sanitari**

«Noi puntiamo alla creazione di presidi sanitari di primo soccorso in tutte le strutture commerciali superiori ai 10mila mq». Lo ha detto Nicola Zingaretti, presidente della Regione Lazio. Si sta valutando infatti se sarà possibile obbligare le strutture sopra i 10mila mq ad avere un'ambulanza o un primo soccorso.

▼ **Liguria pro sclerosi multipla**

La Regione Liguria ha sottoscritto la Carta dei Diritti delle persone colpite da sclerosi multipla. La carta affronta nel dettaglio i diritti alla salute, alla ricerca, all'autodeterminazione, all'inclusione sociale, al lavoro, all'informazione e alla partecipazione attiva di quanti sono affetti da questa patologia.

▼ **Umbria antidiscriminazione**

Affermare i principi di parità di trattamento e non discriminazione tra le persone, attraverso il lavoro sinergico delle amministrazioni pubbliche e dei rappresentanti del terzo settore. E uno dei punti forti contenuti nel Protocollo d'intesa che a Perugia ha concluso i lavori relativi al Progetto No.Di. No Discrimination.

▼ **Prorogata l'autocertificazione**

La Regione Umbria ha stabilito di prorogare al 30 settembre il termine per presentare, se necessario, l'autocertificazione della propria fascia di reddito. Nel frattempo, sarà possibile continuare ad autocertificare la fascia di appartenenza sulla ricetta, in farmacia o al Centro unificato prenotazioni (Cup).

▼ **Emilia, computer per medici**

Con la ricetta rossa digitale per i medici di famiglia arriva anche un computer nuovo. Lo fornirà la Regione Emilia Romagna. L'obiettivo è la dematerializzazione della ricetta, limitando la stampa del promemoria solo a chi lo richieda. La Regione si è attivata per siglare un accordo con il ministero dell'Economia.